## Repubblica Italiana



# **REGIONE SICILIANA**

### ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA

# DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO - RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE IL RAGIONIERE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

- VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 c.2 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO l'art. 55 comma 1 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42" e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 48 comma 2, secondo periodo;
- VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio:
- VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 2011, n. 118 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;
- VISTA la legge regionale 17 marzo 2016, n. 4, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2016 e per il triennio 2016-2018;
- VISTA la delibera della Giunta Regionale del 22 marzo 2016, n. 76 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2016-2018" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2016 e per il triennio 2016-2018";
- VISTA la Circolare n. 8 del 04.03.2015 del Dipartimento Bilancio e Tesoro Ragioneria generale della Regione concernente l'articolo 5 della legge regionale n. 9/2013 Depositi cauzionali;
- VISTO il DDG n. 381 del 26/4/2016 con il quale si dispone la variazione di bilancio di € 1.549,37, per l'esercizio finanziario in corso, sul capitolo 257201 a seguito di autorizzazione allo svincolo del deposito cauzionale n. 66/00 incamerato all'erario regionale con DD n. 1431/2013 e contemporanea richiesta di variazione di del Servizio Tesoro della Ragioneria Generale della Regione (nota n. 14909 del 4/4/2016);
- CONSIDERATO che il capitolo di fondo 215220 sul quale grava la variazione disposta con il DDG n. 381 del 26/4/2016 risulta privo di disponibilità;

### DECRETA

#### Art. 1

Il DDG n. 381 del 26/4/2016 è annullato.

### Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato, per esteso, sul sito Internet della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'art.68 della legge regionale 12 agosto 2014, n.21 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 27/5/2015

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Gloria Giglio)

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO (Amalia Princiotta)

L' ISTRUTTORE DIRETTIVO (Rossina Pisciotta) IL RAGIONIERE GENERALE

(Salvatore Sammartano)